

Verso la riapertura della «Goffredo Mameli»

Francavilla. Nuovo finanziamento per la messa in sicurezza della scuola media danneggiata dal sisma del 2002



IL CORTILE DELLA SCUOLA MEDIA «GOFFREDO MAMELI» DI FRANCAVILLA

FRANCAVILLA. In seguito alla crisi sismica che ha colpito il Comune nel dicembre 2002, l'Amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Salvatore Nuciforo, ha rivolto un'attenzione privilegiata alle scuole, proprio sulla scorta delle polemiche inerenti la mancanza dei requisiti antisismici e con non pochi sforzi, tra interventi di ricostruzione, riadattamenti, temporanee sistemazioni e provvisorie messe a norma ha cercato di mettere in sicurezza i locali scolastici francavillesi.

L'evento sismico danneggiò, qualche anno fa, anche la scuola media «Goffredo Mameli», che fu immediatamente chiusa per evitare rischi. È notizia di questi giorni l'inizio dei lavori per la messa in sicurezza della suddetta scuola per un importo pari a circa 450mila euro che, sommati al fi-

nanziamento da 650mila euro - cifra che figura nella graduatoria delle scuole danneggiate che hanno ottenuto il contributo - permetteranno la riapertura del plesso scolastico.

«È stato garantito - sottolinea il primo cittadino di Francavilla, Salvatore Nuciforo - il ritorno in classe degli alunni, con l'inizio del nuovo anno scolastico. L'attuazione degli interventi relativi alla ricostruzione, al ripristino, al miglioramento sismico e funzionale, consentirà l'epilogo migliore che si possa immaginare: il ritorno tra i banchi degli alunni della scuola media Goffredo Mameli».

Soddisfazione anche nel corpo insegnante e tra le famiglie degli alunni che, nel frattempo, erano ospitati in un altro plesso scolastico.

ALESSANDRA IRACI TOBBI



Antonino Siragusano è il sindaco di Librizzi, protagonista dopo l'inseguimento e la cattura di due ladri

Librizzi, sindaco insegue e blocca due borseggiatori

LIBRIZZI. Soccorre un anziano appena derubato e si mette all'inseguimento dei ladri consentendone l'arresto. Protagonista dell'eroico gesto è stato, giovedì pomeriggio, il sindaco del centro collinare, Antonino Siragusano che, indossando virtualmente la divisa del carabiniere, insieme ad un vigile urbano ha inseguito due malviventi di Mascalucia, consentendo ai carabinieri di arrestarli, poco dopo, ai caselli dell'A20 di Patti. I fatti si sono svolti intorno alle

Durante un corteo funebre avevano alleggerito un anziano del portafoglio

15.30 quando il primo cittadino, al seguito di un corteo funebre, ha notato nella piazza antistante la chiesa di S. Paolo un anziano che urlava. Siracusano ha raggiunto il vecchietto chiedendo cosa era successo e scoprendo che l'anziano era stato appena derubato del portafoglio. Quindi alla vittima ha chiesto qualche particolare sui malviventi, una sorta di identikit. Contemporaneamente il sindaco, che ha immediatamente indossato gli abiti del «carabiniere», ha notato una Fiat Panda che stava per dirigersi verso Patti, con a

bordo due persone, una di questa somigliante alla descrizione fatta dall'anziano. A quel punto Antonino Siragusano ha chiesto l'intervento di un vigile urbano e, con l'auto di servizio, si sono lanciati all'inseguimento, girando l'Sos ai carabinieri della locale stazione e a quelli della Compagnia di Patti che hanno disposto diversi posti di blocco. Poco dopo la Fiat Panda è stata bloccata ai caselli dell'autostrada di Patti e gli occupanti, Alfio Gianluca Di Mauro, 24 anni, e Giuseppe Balsamo, 49enne, entrambi di Mascalucia, sono stati arrestati con l'accusa di furto.

WILLIAM CASTRO

Risorse economiche da sfruttare

Nebrodi. Dall'Unione Europea in arrivo finanziamenti per lo sviluppo del territorio all'interno del Parco

RACCUJA. I sindaci dei comuni siciliani e dei Nebrodi in particolare, in trasferta al Parlamento europeo per uno stage sulla pianificazione delle risorse e la definizione di un ruolo attivo dei piccoli centri all'interno dell'Unione. A Bruxelles si sono recati il sindaco di Raccuja, Cono Salpietro Damiano, che, insieme ad amministratori e funzionari di comuni e province della Sicilia, ha partecipato ad uno stage di studio sul tema «La pianificazione strategica. Il ruolo delle città nella politica di coesione dell'Unione europea 2007-2013».

L'iniziativa è stata organizzata da Sicilmed, Centro di documentazione ricerca e informazione europea con sede a Palermo; a coordinare il gruppo a Bruxelles c'erano Fabrizio Cavallaro ed Enrico Colajanni. Per il territorio messinese, oltre al primo cittadino di Raccuja, erano presenti l'assessore della Città dello Stretto, Luciana Intilisanò e

il consigliere comunale Felice Calabrò. La delegazione siciliana ha avuto modo di approfondire il tema della programmazione 2007-2013 dei fondi strutturali presso il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, il comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni. In discussione gli aspetti gestionali e finanziari dei fondi strutturali, il ruolo degli enti locali, la programmazione integrata, la gestione di progetti e altri temi di interesse.

«Dalle giornate di formazione e informazione - sottolinea il sindaco Salpietro - è emerso chiaramente che i comuni siciliani devono organizzarsi in consorzi e dialogare molto di più tra di loro, mettendo da parte il campanilismo. Certamente per comuni e province il punto di riferimento deve essere sempre la Regione, che si pone come intermediaria con l'Unione Europea. Per il 2007-2013 i fondi stanziati dal-

l'Ue sono maggiori rispetto agli altri anni - ha proseguito il primo cittadino di Raccuja - e questo per consentire alla Sicilia di uscire dall'obiettivo uno, soprattutto in vista dell'ingresso nell'Unione di nuovi paesi. Come amministratori dobbiamo impegnarci a presentare progetti concreti che portino alla riqualificazione e alla valorizzazione del nostro territorio, progetti che siano il frutto di decisioni unitarie di un consorzio di comuni. Altrimenti, non riusciremo mai ad utilizzare questi fondi comunitari nel migliore dei modi. Bisogna puntare insieme sui punti deboli o su quelli forti del nostro territorio, inoltre bisogna fare un uso efficace delle risorse che ci vengono concesse».

Non ci saranno più infatti, come evidenziato da alcuni relatori, interventi a pioggia su tutti i comuni ma adesso saranno orientati verso alcuni settori.

MARCELLO PROIETTO DI SILVESTRO



IL LAGO MAULAZZO E NEL RIQUADRO I SINDACI ALLA CONFERENZA

www.lasicilia.it

Chi mi offre
nove edizioni per
nove province?

La Sicilia,
il tuo quotidiano.
Nessuno ti dà di più.

Il giornale dei Siciliani.

